



Tribunale di Trani
Proc. Esec. Imm. R.G.Es. n. 10/2020

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA SENZA INCANTO
SINCRONA TELEMATICA

Il sottoscritto dott. Riccardo DI NANNI, dottore commercialista con studio in Andria (BT) al viale Don Luigi Sturzo n. 61, delegato alle operazioni di vendita dal Giudice dell'Esecuzione dott. Mauro Marco MARANGIO, giusta ordinanza resa in data 7 giugno 2021, successiva ordinanza del Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Maria Azzurra GUERRA del 5 marzo 2024 e successivo provvedimento della Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Diletta Calò del 3 marzo 2026 nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare in intestazione,

AVVISA

che il giorno **21 luglio 2026** alle ore **10:00**, per il tramite della piattaforma web www.spazioaste.it, si procederà alla vendita senza incanto del compendio pignorato di seguito descritto, con le modalità disciplinate dall'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 "Vendita sincrona telematica" che prevedono la presentazione delle offerte esclusivamente in via telematica previo accesso e registrazione sul portale www.spazioaste.it e/o tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

LOTTO N. 2

Piena proprietà per la quota di 1/1 di box singolo a TRANI via delle Tufare 53, della superficie commerciale di 30,00 mq.

Identificazione catastale: foglio 23 particella 755 sub. 43 (catasto fabbricati), categoria C/2, classe 7, consistenza 27 mq, rendita 68,33 Euro, indirizzo catastale: via Delle Tufare n.53, piano: s1 - interno 20.

Il box auto fa parte di un fabbricato per Edilizia Economica Popolare nel P.d.z. 167 Maglia 14 Lotto 32 e 24. Situato in una zona di periferia della città ben servita e prossima alle città limitrofe. La viabilità è favorita da una larghezza stradale molto ampia, con numerosi parcheggi sulla stessa, un buono stato manutentivo stradale. Il contesto urbano in cui si colloca l'edificio è tipicamente residenziale, caratterizzato da un'edilizia di medio pregio. La zona è dotata di tutti i servizi essenziali. All'unità immobiliare si accede da una comoda rampa che conduce alla corsia di scorrimento e poi svoltando a sinistra al box auto. Dotato di serranda in alluminio, pavimentato con marmette di cemento. L'unità immobiliare è posta al piano interrato, interno 20, scala interna, ha un'altezza interna di 270. L'intero edificio sviluppa sei piani, cinque piani fuori terra, 1 piano interrato. Immobile costruito nel 1995.

PRATICHE EDILIZIE: Licenza di costruzione N. 06/89 e successive varianti, per lavori di Realizzazione di n. 2 fabbricati per l'Edilizia Economica Popolare siti nel P.d.z. 167 Maglia n. 14 - Lotti n. 23 - 24 - via delle Tufare, presentata il 10/11/1987, rilasciata l'11/02/1989 con il n. 06/89 di protocollo.

SITUAZIONE URBANISTICA: PUG l'immobile ricade in zona P. d. Z 167.

CONFORMITÀ EDILIZIA: NESSUNA DIFFORMITÀ.

CONFORMITÀ CATASTALE: L'immobile risulta conforme.

CONFORMITÀ URBANISTICA: L'immobile risulta conforme.

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO: NESSUNA DIFFORMITÀ.

Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile: €. 500,00.

La piena proprietà dell'immobile pignorato è pervenuta al debitore esecutato per la quota di 1/2, in forza di atto di compravendita stipulato il 29/10/2002 autenticato da Notaio Bottaro Onofrio di Trani ai nn. 84912 di repertorio, trascritto il 30/10/2002 ai nn. 21684/15869, in regime di separazione di beni, e per la quota di 1/2, in forza di Atto di cessione di diritti reali a titolo gratuito stipulato il 01/08/2013 a firma di notaio La Serra Claudio di Corato (BA) ai nn. 55483/22346 di repertorio, trascritto il 08/08/2013 ai nn. 14775/11596.

L'immobile risulta occupato senza titolo da terzi.

PREZZO BASE: euro 25.500,00

OFFERTA MINIMA: euro 19.125,00 (75% prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 510,00

LOTTO N. 3

Piena proprietà per la quota di 1/1 di box singolo a TRANI via delle Tufare 53 della superficie commerciale di 63 mq.

L'unità immobiliare è posta al piano interrato, scala interna, ha un'altezza interna di 270. Identificazione catastale:

- foglio 23 particella 755 sub. 74 (catasto fabbricati), categoria C/2, classe 8, consistenza 29 mq, rendita 85,37 Euro, indirizzo catastale: via Delle Tufare n.53, piano: s1;

- foglio 23 particella 755 sub. 75 (catasto fabbricati), categoria C/2, classe 8, consistenza 29 mq, rendita 85,37 Euro, indirizzo catastale: via delle Tufare, 53, piano: S1.

Il box auto fa parte di un fabbricato per Edilizia Economica Popolare nel P.d.z. 167 Maglia 14 Lotto 32 e 24. Situato in una zona di periferia della città ben servita e prossima alle città limitrofe. La viabilità è favorita da una larghezza stradale molto ampia, con numerosi parcheggi sulla stessa, un buono stato manutentivo stradale. Il contesto urbano in cui si colloca l'edificio è tipicamente residenziale, caratterizzato da un'edilizia di medio pregio. La zona è dotata di tutti i servizi essenziali.

Lo stato dei luoghi è costituito da un compendio generato dall'unione di due particelle e da due unità immobiliari di cui una appartenente a persona diversa del debitore e l'altra costituita da bene comune non censibile.

Alle unità immobiliari, si accede da una comoda rampa che conduce andando a sinistra alla corsia di scorrimento. **In fondo alla corsia a destra una grossa serranda da accesso a un ampio box auto costituito, nello stato attuale dei luoghi, dall'unione di quattro unità immobiliari distinte e cioè:**

- foglio 23 particella 755 sub. 74, categoria C/2, classe 8, consistenza 29 mq, **di proprietà del debitore esecutato;**

- foglio 23 particella 755 sub. 75, categoria C/2, classe 8, consistenza 29 mq, **di proprietà del debitore esecutato;**

- foglio 23 particella 755 sub. 73, categoria C/2, classe 8, consistenza 29 mq, **di proprietà di terzi, non oggetto di espropriazione immobiliare;**

- foglio 23 particella 755 sub. 78, **DISIMPEGNO, bene comune non censibile non oggetto di espropriazione immobiliare.**

L'intero edificio sviluppa sei piani, cinque piani fuori terra, 1 piano interrato. Immobile costruito nel 1995.

PRATICHE EDILIZIE: Licenza di costruzione N. 06/89 e successive varianti, per lavori di Realizzazione di n. 2 fabbricati per l'Edilizia Economica Popolare siti nel P.d.z. 167 Maglia n. 14 - Lotti n. 23 - 24 - via delle Tufare, presentata il 10/11/1987, rilasciata il 11/02/1989 con il n. 06/89 di protocollo.

SITUAZIONE URBANISTICA: PUG l'immobile ricade in zona P. d. Z 167.

CONFORMITÀ EDILIZIA: NESSUNA DIFFORMITÀ.

CONFORMITÀ CATASTALE: Sono state rilevate le seguenti difformità: Accorpamento di più sub, con modifica dei tramezzi interni. Le difformità sono regolarizzabili mediante: Procedura DOCFA. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile. Costi di regolarizzazione: - Onorario tecnico e spese catastali: €1.000,00; - Tempi necessari per la regolarizzazione: 30 giorni.

CONFORMITÀ URBANISTICA: Le difformità sono regolarizzabili mediante: Comunicazione Inizio Lavori - Tardiva. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile. Costi di regolarizzazione: - Onorario tecnico e bolli comunali: €1.300,00; - Sanzione (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/01): €1.000,00; - Tempi necessari per la regolarizzazione: 30 giorni.

RIPRISTINO STATA DEI LUOGHI: Si calcolano i costi di ripristino dello stato dei luoghi pari a € 5.000,00, comprensivi dello smontaggio della serranda esistente a chiusura della corsia di scorrimento, della realizzazione di tramezzature a divisione dei box e della posa in opera delle nuove serrande a chiusura.

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO: NESSUNA DIFFORMITÀ.

Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile: € 500,00.

La piena proprietà dell'immobile pignorato è pervenuta al debitore esecutato per la quota di 1/2, in forza di atto di compravendita stipulato il 19/04/2004 autenticato da Notaio Di Gregorio Giuseppe di Trani ai nn. 23133/12678 di repertorio, trascritto il 23/04/2004 ai nn. 8568/5994, in regime di separazione di beni, e per la quota di 1/2, in forza di Atto di cessione di diritti reali a titolo gratuito stipulato il 01/08/2013 a firma di notaio La Serra Claudio di Corato (BA) ai nn. 55483/22346 di repertorio, trascritto il 08/08/2013 ai nn. 14775/11596.

L'immobile, nell'attuale stato dei luoghi, risulta occupato dal debitore esecutato in qualità di proprietario delle due unità catastali oggetto di pignoramento.

PREZZO BASE: euro 45.250,00

OFFERTA MINIMA: euro 33.937,50 (75% prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 905,00

La vendita avviene a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'attestazione di prestazione energetica dell'edificio non è stata rilasciata.

Il custode, qualora l'aggiudicatario non lo esenti, procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita, e la nota di chiarimenti, saranno disponibili per la consultazione sul sito internet dei gestori della pubblicità.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Gli immobili oggetto di vendita forzata sono altresì descritti nella relazione di stima redatta da ultimo in data 13 febbraio 2025 dal CTU Ing. Giovanna Cannone, e dalla nota di chiarimenti del 16 giugno 2023 redatta dal medesimo CTU, e acquisite agli atti del procedimento, che devono essere consultate dall'offerente e in riferimento alle quali quest'ultimo dovrà inserire nella propria offerta di acquisto la dichiarazione espressa di averne preso visione.

Si fa espresso rinvio alla relazione di stima ed alla nota di chiarimenti redatte dal CTU Ing. Giovanna Cannone, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e vincoli a qualsivoglia titolo gravanti sugli immobili.

La relazione di stima dei suddetti lotti e la nota di chiarimenti predisposte dal CTU Ing. Giovanna Cannone, unitamente alla copia dell'ordinanza di vendita e del presente avviso, sono pubblicati sui siti internet www.astalegale.net e www.venditegiudiziarieitalia.it.

La copia dell'ordinanza di vendita e del presente avviso, sono altresì pubblicati sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

CONDIZIONI E MODALITA' DI VENDITA

La vendita senza incanto avrà luogo alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, di seguito riportate.

a. Offerte nella vendita senza incanto sincrona telematica. L'offerta di acquisto, sottoscritta digitalmente dall'offerente, dovrà essere presentata, entro le ore 12:00 del giorno antecedente la vendita, con gli allegati e con le modalità di cui al capo III del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, ovvero con trasmissione a mezzo p.e.c. all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante compilazione del modulo web "Offerta Telematica" disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia oppure tramite il portale www.spazioaste.it. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata come previsto dall'art. 12, comma 5, del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi degli artt. 12, comma 4, e 13 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite

a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32).

L'offerente, inoltre, dovrà procedere al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per legge (attualmente pari ad euro 16,00) con le modalità indicate nel portale telematico ovvero tramite il servizio "pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici (<https://pst.giustizia.it>). La ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Possono presentare le offerte i soggetti indicati nell'art. 571 c.p.c.

Il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola domanda di partecipazione per ciascun esperimento di vendita.

L'offerta di acquisto per la vendita sincrona telematica dovrà riportare le seguenti indicazioni:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, eventuale domicilio, stato civile, recapito telefonico mobile del soggetto che sottoscrive l'offerta ed indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica (appena sarà operativa) utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, allegando copia del documento di identità e del codice fiscale e/o del documento sostitutivo di quest'ultimo; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, comma 2, del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32;
- in caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge, allegando copia del documento e del codice fiscale di quest'ultimo;
- in caso di offerente minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente, oppure, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica, dal/i genitore/i, previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare alla domanda in copia autentica, con copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e del/i genitore/i;
- in caso di offerente interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente, oppure, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare alla domanda in copia autentica, con copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, unitamente alla copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore;
- nel caso in cui l'offerente sia un cittadino extracomunitario occorre allegare anche copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- nell'ipotesi di offerta formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; la procura deve essere redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine;

- nell'ipotesi in cui l'offerente sia una ditta individuale, occorre indicare tutti i dati identificativi della stessa, inclusi la partita IVA ed il codice fiscale, nonché allegare all'offerta il relativo certificato della C.C.I.A.A.;
- nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società/ente occorre indicare tutti i dati identificativi della stessa, inclusi la partita IVA ed il codice fiscale, le generalità del legale rappresentante ed allegare all'offerta il certificato della C.C.I.A.A., ovvero, la documentazione dalla quale risulti la costituzione della società/ente ed i poteri conferiti al legale rappresentante necessari per la partecipazione alla vendita (solo se non risultanti dalla predetta documentazione);
- nel caso di offerta presentata da procuratore legale, che partecipa per persona/e, ditta o società da nominare, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del tesserino dell'ordine di appartenenza; nel caso di avvenuta aggiudicazione, il procuratore legale aggiudicatario, perentoriamente entro il terzo giorno (si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi) successivo all'esame delle offerte, dovrà recarsi presso lo studio del professionista delegato al fine di dichiarare le generalità della persona/e, ditta o società per cui ha formalizzato l'offerta; a tal fine il procuratore legale consegnerà al professionista delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (non sono ammesse procure o mandati diversi) ovvero comparirà innanzi al professionista delegato unitamente alla parte per cui ha formulato l'offerta, la quale dichiarerà di accettare la nomina;
- ufficio giudiziario, anno e numero identificativo della procedura (R.G.) oltre al nome e cognome del professionista delegato alla vendita;
- data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- descrizione e dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;
- indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al valore base d'asta;
- termine, non superiore a centoventi (120) giorni dall'aggiudicazione (termine non suscettibile di proroghe), per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti la vendita, in mancanza di indicazione il termine si intenderà di centoventi (120) giorni;
- **dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima e della nota di chiarimenti redatte dal CTU Ing. Giovanna Cannone;**
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

b. Cauzione nella vendita senza incanto sincrona telematica. L'offerente dovrà versare la cauzione, pari al 30% del prezzo offerto, mediante bonifico bancario ex art. 12 D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 sul conto corrente acceso presso la BANCA DI ANDRIA DI CREDITO COOP. S.C.A.R.L., ed intestato a "**TRIBUNALE DI TRANI - PROCEDURA ESECUTIVA n. 10/2020 R.G.ES.**", avente il seguente IBAN n. "**IT 54 B 07101 41340 00000005142**", indicando come causale "**cauzione lotto (specificare il riferimento del lotto per il quale si presenta l'offerta) Proc. Esec. Imm. n. 10/2020 R.G.ES. Trib. Trani**", allegando la ricevuta del bonifico effettuato entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte (**ore 12:00 del giorno antecedente la vendita**); a tal proposito, nella domanda dovranno essere riportati anche l'importo, la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione.

Qualora non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Inoltre, nell'offerta telematica, devono essere indicate le coordinate bancarie IBAN del rapporto sul quale è stato addebitato l'importo della cauzione, al fine di consentire al professionista delegato l'eventuale restituzione delle somme, al netto degli oneri bancari.

- c. **Inefficacia dell'offerta.** Sarà inefficace l'offerta: 1) pervenuta fuori dal termine fissato per la presentazione; 2) inferiore all'offerta minima; 3) non accompagnata dalla cauzione nella misura e con le modalità di cui sopra.
- d. **Irrevocabilità dell'offerta.** L'offerta è irrevocabile salvo che: 1) sia disposta dal Giudice la vendita con incanto; 2) siano decorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta e questa non sia stata accolta.
- e. **Istanza di assegnazione.** Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita senza incanto può presentare al professionista delegato, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, istanza di assegnazione sottoscritta digitalmente, che dovrà contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.
- f. **Esame delle offerte e deliberazione sulle stesse.** L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avranno luogo il giorno **21 luglio 2026** alle ore **10:00**, mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 "Vendita sincrona telematica", ovvero tramite il portale www.spazioaste.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte dal professionista delegato nel giorno e all'orario fissato per la vendita, innanzi riportati.

La partecipazione degli offerenti alla vendita telematica avverrà esclusivamente mediante accesso all'area riservata del sito www.spazioaste.it.

Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale.

Sarà onere delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti collegarsi telematicamente in sede di esame delle offerte per eventuali osservazioni in ordine alle stesse offerte.

1) **UNICA OFFERTA** - Se l'offerta è pari o superiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata, la stessa è senz'altro accolta. In questo caso il professionista delegato farà luogo alla vendita anche nell'ipotesi in cui sia presentata istanza di assegnazione. Se l'offerta è inferiore rispetto al valore base d'asta in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato può far luogo alla vendita in tutti i casi in cui riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e sempre che non siano state presentate le istanze di assegnazione.

2) **PLURALITA' DI OFFERTE** - In tutti i casi in cui vi siano più offerte, anche nel caso in cui una offerta sia pari al valore base d'asta e l'altra sia pari alla c.d. offerta minima, il professionista delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. La gara sarà aperta e si svolgerà secondo il sistema dei rilanci, che potranno essere effettuati entro il termine massimo di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta. Nel caso in cui il prezzo conseguito all'esito della gara è inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita, il

professionista delegato non procederà all'aggiudicazione se sono state presentate istanze di assegnazione. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni, il professionista delegato aggiudicherà l'immobile a chi abbia formulato l'offerta più alta o, in caso di offerte uguali, a chi abbia formulato l'offerta migliore, fermo restando che anche in questo caso prevarrà sulla vendita l'istanza di assegnazione (qualora pervenuta), nell'ipotesi in cui l'offerta più alta o quella presentata per prima sia inferiore al valore base d'asta.

Ai fini della individuazione della offerta migliore, il professionista delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei tempi di pagamento, dell'antiorità nella presentazione dell'offerta, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta, a norma dell'art. 573 c.p.c.

In definitiva, in tutti i casi in cui siano state presentate istanze di assegnazione e il prezzo che può conseguirsi per effetto dell'aggiudicazione sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita in corso, il professionista delegato non darà luogo alla vendita e procederà all'assegnazione.

g. Versamento del prezzo. In caso di avvenuta aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, nel termine indicato in offerta (o in mancanza entro centoventi (120) giorni dall'aggiudicazione), previa detrazione della cauzione già versata, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la BANCA DI ANDRIA DI CREDITO COOP. S.C.A.R.L. ed intestato a "**TRIBUNALE DI TRANI - PROCEDURA ESECUTIVA n. 10/2020 R.G.ES.**", avente il seguente IBAN "**IT 54 B 07101 41340 00000005142**", indicando come causale "**saldo prezzo lotto (specificare il riferimento del lotto per il quale si presenta l'offerta) Proc. Esec. Imm. n. 10/2020 R.G.ES. Trib. Trani**". La documentazione comprovante l'avvenuto versamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere prontamente consegnata e/o fatta pervenire al professionista delegato.

In caso di credito fondiario (art. 41 D.Lgs. n. 385/1993) il versamento avverrà, nello stesso termine e nella misura dovuta, direttamente in favore della banca procedente o intervenuta, salvo il subentro dell'aggiudicatario nel contratto di finanziamento stipulato dall'esecutato a termini e condizioni di legge. In caso di contratto di finanziamento il versamento del prezzo potrà avvenire mediante versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e accensione di ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di trasferimento. In tutti i casi di inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e l'offerente perderà l'importo versato a titolo di cauzione.

h. Versamento del fondo spese. L'aggiudicatario dovrà inoltre versare un fondo spese pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni) a copertura delle spese poste dalla legge a suo carico, nel termine indicato in offerta (o in mancanza entro centoventi (120) giorni dall'aggiudicazione), a mezzo bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la BANCA DI ANDRIA DI CREDITO COOP. S.C.A.R.L. ed intestato a "**TRIBUNALE DI TRANI - PROCEDURA ESECUTIVA n. 10/2020 R.G.ES.**", avente il seguente IBAN "**IT 54 B 07101 41340 00000005142**", indicando come causale "**fondo spese lotto (specificare il riferimento del lotto per il quale si presenta l'offerta) Proc. Esec. Imm. n. 10/2020 R.G.ES. Trib. Trani**". La documentazione comprovante l'avvenuto versamento del fondo spese dovrà essere prontamente consegnata e/o fatta pervenire al professionista delegato.

Le spese di aggiudicazione e le successive (tra cui le spese di registrazione, trascrizione e voltura), escluse quelle per la cancellazione di iscrizioni e trascrizioni, sono a carico dell'aggiudicatario.

- i. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia di stima e nella nota di chiarimenti redatte dal CTU Ing. Giovanna Cannone, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi tenuto conto di ciò nella valutazione del bene. Eventuali adeguamenti per difformità rispetto alle prescrizioni di legge, ad atti e/o regolamenti saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati alla vendita potranno accedere a mutui bancari, secondo la convenzione concordata tra l'A.B.I. e gli Istituti di Credito che abbiano aderito alla convenzione, il cui elenco risulta consultabile sul sito internet www.abi.it.

Per ulteriori dettagli in ordine alle condizioni e modalità di vendita si rinvia a quanto previsto nell'ordinanza del 5 marzo 2024 e successivo provvedimento del 3 marzo 2026 resi nell'ambito della richiamata procedura esecutiva.

Per quant'altro non previsto, si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Si omette il nome del debitore ai sensi delle vigenti normative sulla privacy.

Per ogni ulteriore informazione in merito, gli interessati potranno rivolgersi presso lo studio del sottoscritto professionista delegato, sito in Andria (BT) al viale Don Luigi Sturzo n. 61 (tel/fax 0883554639 e-mail riccardodinanni@studiotammaccaro.it), previo appuntamento.

Andria, 5 maggio 2026

Il professionista delegato
dott. Riccardo DI NANNI

